



Prot. n. 0378/2004/AMSA

Milano, 02.III.2004

Oggetto: Sintesi posizione Lega Nord su giustizia, immigrazione, difesa e ordine pubblico

IMMIGRAZIONE

In tema di immigrazione la posizione della Lega Nord è estremamente chiara, ossia piena applicazione e rispetto della legge Bossi, strenua lotta alla clandestinità e all'illegalità, e contrarietà alla concessione del diritto di voto anticipato agli immigrati.

PEDOFILIA

Su questo scottante argomento è da rilevare l'assoluta contrarietà del nostro Movimento a qualsiasi forma di questo raccapricciante reato. E' da rilevarsi in sede europea che la ferma posizione del Ministro di Giustizia Castelli ha determinato il rifiuto dell'aberrante proposta belga che mirava a legalizzare una sorta di pedofilia soft, ossia un minimo di pedofilia considerato "tollerabile".

RIFORMA DELLA GIUSTIZIA MINORILE

La proposta avanzata dalla Lega Nord in materia di riforma del diritto processuale di famiglia prevede di abolire i Tribunali dei Minori e di concentrare in un unico organo giudiziario tutte le tematiche inerenti il nucleo familiare nel suo complesso, in quanto la tutela di quest'ultimo è oggi caratterizzata da una frammentazione delle competenze distribuite tra diversi organi giudiziari con pesanti ricadute in termini di efficienza ed efficacia.

MANDATO DI ARRESTO EUROPEO

La Lega Nord ha preso posizione contro il nuovo strumento di cooperazione giudiziaria così come definito dall'Unione Europea, denunciando i notevoli punti di frizione con i principi costituzionali ed ordinamentali del nostro sistema, ed in particolare con le garanzie previste dalle nostre fonti normative nei riguardi dei provvedimenti incidenti sulla libertà dell'individuo, se solo si consideri che i mandati potranno essere emessi da quegli stati ove la magistratura requirente dipende direttamente dall'esecutivo ed eseguiti in ogni altro paese dell'UE senza alcun previo controllo.

SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

Questa tematica si inserisce in primo luogo nel progetto di Devolution della Polizia Locale; inoltre si deve ricordare che nell'ottica di una maggiore sicurezza del cittadino la Lega Nord è a favore dell'istituzione del vigile di quartiere, di servizi di vigilanza anche con telecamere e sistemi elettronici, di decentramento delle postazioni delle forze dell'ordine nei quartieri più disagiati.

ATTI DI CLEMENZA

Gli atti di clemenza (indulto, indultino, grazie e amnistia) sono dei provvedimenti a beneficio del reo che intervengono o sul reato o sulla pena, in tutto o in parte. Sono spesso invocati da più parti politiche come toccasana al problema del sovraffollamento delle carceri. La Lega Nord è quindi assolutamente contraria: con la clemenza si lede il già traballante e precario principio della certezza della pena e non si interviene che superficialmente sulle carenze del sistema carcerario.

SEPARAZIONE DELLE CARRIERE

La funzioni di giudice e di pubblico ministero sono profondamente diverse e richiedono, di conseguenza, reclutamento, formazione e attitudini professionali differenti, tuttavia tali esigenze incontrano oggi un limite nel dettato costituzionale, che prevede agli art. 101 e ss. un ordinamento unico. La proposta della Lega Nord di separazione delle carriere tra magistrati con funzioni requirenti e quelli con funzioni giudicanti richiede una modifica del dettato costituzionale, poiché, a costituzione invariata, è possibile solo prevedere un percorso professionale distinto, garantendo il cambiamento di ruoli e di funzione previa partecipazione ad uno specifico corso/concorso e un conseguente cambiamento del distretto giudiziario.

REATI DI OPINIONE

La abrogazione dei c.d. reati di opinione si inserisce nell'ambito di un più vasto progetto di riforma della legislazione penale oggi vigente, la quale risale ad una epoca storica distante ideologicamente dalla nostra. Pertanto il codice penale (c.d. Rocco) deve essere aggiornato al mutato contesto sociale, nel rispetto dei principi delle libertà individuali o collettive, in particolar modo quelle di associazionismo e di libera manifestazione del pensiero.

PARTECIPAZIONE ALLA MISSIONE IN IRAQ

La posizione della Lega Nord su questo problema è indubbia: il terrorismo internazionale sta creando un pericolo per la pace, la stabilità e la libertà del mondo occidentale, quindi, in determinati casi l'uso della forza è necessario. Il nostro Paese fa parte di ONU e NATO, e da sempre conferisce il suo contributo, soprattutto in uomini, alla lotta al terrorismo internazionale entro quelle che sono comunque e a tutti gli effetti delle missioni di pace volte a garantire sicurezza e democrazia a realtà che escono da situazioni di dittatura, guerra o tirannide.

Cordiali saluti padani,

Dott. Alessandro Marelli
Dott.sa Susanna Anvar
Segr. Pol. Fed. Lega Nord